

# EDDYSTONE

## LIGHTHOUSE NEWS



### FinTech: cambiamenti in corso

La Commissione Finanze della Camera sta valutando la proposta di emendamento, da inserire nella Legge di Bilancio 2018, per favorire lo sviluppo del Fintech italiano.

La proposta di legge è il risultato delle audizioni portate avanti dalla Commissione Finanze della Camera dei Deputati nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'impatto delle nuove tecnologie nel settore della finanza ([link al sito](#)).

Con il termine Fintech, si fa riferimento alle applicazioni tecnologiche nell'offerta di servizi finanziari in grado di stravolgere l'attività degli intermediari.

Al momento le attività Fintech riguardano settori innovativi quali il prestito collettivo (lending-based crowdfunding), i servizi automatizzati di investimento (robo-advisor) e di aiuto alla clientela (chatbox).

Tra gli esempi di Fintech si ricordano le piattaforme di peer-to-peer lending e di crowdfunding, le ICO (Initial coin offering) che consentono alle startup un accesso al mercato dei capitali diretto e a basso costo e le piattaforme di invoice trading che permettono alle aziende di aumentare il capitale circolante.

La Banca d'Italia ha creato il Canale FinTech, con l'obiettivo di aprire un canale di dialogo con gli operatori FinTech. Nella pagina sono pubblicati informazioni e documenti utili a seguire gli sviluppi del quadro di riferimento regolamentare, a livello nazionale e internazionale ([link](#)).

Nell'attuale quadro giuridico non è agevole ricondurre i nuovi servizi Fintech alle disposizioni vigenti. Il quadro legislativo attuale fa riferimento alle attività di tipo tradizionale; ciò genera difficoltà nel comprendere se e in che misura i servizi innovativi

si inscrivono nel perimetro di quelli regolamentati

È emblematico il caso del lending-based crowdfunding, ossia le operazioni di prestito tra privati svolte attraverso portali telematici. Il regime normativo ad esse applicabile non è definibile a priori, ma dipende dalla specifica modalità operativa, che dovrà svilupparsi nel rispetto delle riserve di attività interessate.

Quando si parla di Fintech, non bisogna concentrarci solo sulle startup tecnologiche, ma soprattutto su tutte quelle nuove soluzioni che consentono di portare la finanza alle imprese innovative. In questa direzione si muove la proposta di legge che permette di creare un ambiente in cui coesistano regulators e operatori finanziari per lo sviluppo del settore e per l'attrattività di aziende nel paese, assicurando la tutela della clientela e la fiducia nel sistema finanziario.

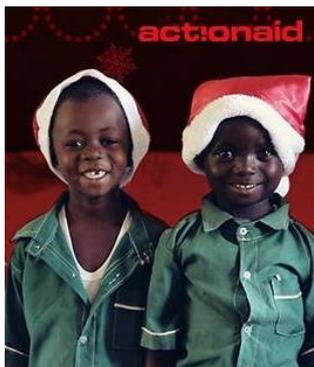
### A Natale Regala un Sogno: ActionAid, Adozione a distanza

In tema di Responsabilità Sociale d'Impresa Eddystone anche quest'anno ha deciso di devolvere un contributo all'associazione [ActionAid](#).

ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della fame nel mondo, povertà e dell'esclusione sociale.

Da oltre 40 anni sono a fianco delle comunità del Sud del mondo per garantire loro migliori condizioni di vita e il rispetto dei diritti fondamentali.

Adottate anche Voi un bambino a distanza e con meno di 1 euro al giorno (25 euro al mese) cambierete il suo futuro e quello della sua comunità.



Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
tel. 02 65 72 823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)  
Contatti:  
Massimo Baldelli (AD)  
Avv. Guido Pavan



#### SCHEDE & SCHEMI

Servizio in  
abbonamento:  
- rassegna normativa  
- approfondimenti  
- checklist

Richiedi info a  
[direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

**“l’internal audit dovrebbe essere maggiormente coinvolto nell’esame e nella supervisione delle funzioni di controllo del rischio e di conformità, dalle quali deve essere indipendente.”**

## Internal audit: cosa resta da fare

La BCE sostiene che il buon governo societario è la pietra angolare di un sistema bancario sicuro e solido ([documento integrale](#)).

Per realizzare questo buon governo occorre rispettare i seguenti principi: 1) possedere una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità del consiglio di amministrazione e dei dirigenti di alto livello; 2) avere un sistema efficace e indipendente di gestione dei rischi, che comprenda una funzione di compliance e di internal audit; 3) la governance della banca deve essere trasparente, le informazioni importanti devono essere comunicate agli azionisti, ai depositanti, ai partecipanti al mercato e ad altre parti interessate, quali le autorità di vigilanza e le autorità di regolamentazione.

Questi principi costituiscono la base su cui le banche e le autorità di vigilanza dovrebbero ispirarsi. I suddetti obiettivi sono perseguiti sia a livello internazionale attraverso le linee guida del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, sia a livello europeo attraverso la CRD IV e le linee guida dell’Autorità bancaria europea.

In particolare, per quanto riguarda le funzioni di internal audit la BCE invita tutti a fare affidamento sui

principi pubblicati dal Comitato di Basilea sulla vigilanza bancaria nel giugno 2012; che permettono di garantire che le funzioni di internal audit delle banche operino in linea con le aspettative di vigilanza ([documento integrale](#)).

A tal proposito l’Internal Audit svolge un ruolo fondamentale per svariate ragioni: 1) essi possono coprire l’intera gamma di attività bancarie, contribuendo a garantire che le operazioni e i flussi di lavoro siano efficienti e che l’informativa finanziaria sia affidabile; 2) potrebbero assumere il ruolo di “consulenti interni” al fine di proporre, ad esempio, nuove pratiche e procedure per migliorare i sistemi bancari, in settori non oggetto di audit interno, dato il rischio di conflitti che potrebbe insorgere.

A tal fine è necessario che abbiano una gamma molto ampia di competenze e che facciano una formazione continua. Pertanto è importante che collaborino con le altre aree di attività della banca e che utilizzino sistemi IT sofisticati e funzionali.

A tale riguardo, la BCE nel 2015, a seguito dell’attività di supervisione condotta anche tramite ispezioni in loco, ha rivolto diverse

raccomandazioni alle funzioni di internal audit. In particolare ha sostenuto che 1) vi è il bisogno di rafforzare la sorveglianza esercitata dai consigli di amministrazione sulle funzioni di controllo; 2) l’internal audit dovrebbe essere pienamente indipendente dalle aree di attività, dovrebbe disporre di una linea di riporto diretta al consiglio di amministrazione o al comitato per il controllo interno e informare tempestivamente l’alta dirigenza in merito alle sue constatazioni; 3) l’internal audit dovrebbe essere maggiormente coinvolto nell’esame e nella supervisione delle funzioni di controllo del rischio e di conformità, dalle quali deve essere indipendente; 4) l’audit interno dovrebbe coprire tutte le attività e entità di un gruppo bancario, in modo tale da mappare tutti i rischi potenziali; 5) sarebbe necessario formalizzare internamente le politiche di internal audit, indicando ruoli, responsabilità e linee di reporting, ad esempio, definendo “manuali” o “carte” di internal audit; 6) bisognerebbe pianificare l’attività di revisione in modo risk based e in ottica pluriennale lasciando al contempo un margine di flessibilità al fine di monitorare le aree aziendali a maggior rischio residuo.



## ATENA®

### Il diagnostico per la verifica dell’Archivio Unico Informatico \*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l’AUI
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

\* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento sulla tenuta dell’AUI del 3 aprile 2013 di Banca d’Italia

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



## Le modifiche in tema di *whistleblowing* ai Regolamenti Consob

**“Le modifiche proposte riguardano gli aspetti procedurali e organizzativi in tema di segnalazione delle violazioni che le società di consulenza finanziaria, i gestori del mercato, i fornitori di servizi di comunicazione dati e i gestori di portali di equity crowdfunding devono adottare”**

In data 9 novembre 2017 Consob ha posto in pubblica consultazione ([documento integrale](#)) le modifiche da apportare al Regolamento Intermediari, al Regolamento Mercati e al Regolamento di raccolta di capitali di rischio tramite portali *on-line*, al fine di attuare la disciplina sui sistemi di segnalazione delle violazioni nel settore del mercato finanziario, c.d. *whistleblowing*, introdotta dal d.lgs. n. 129/2017 nel TUF agli artt. 4-*undecies* sui sistemi interni di segnalazione delle violazioni (c.d. “*whistleblowing* interno”) e 4-*duodecies* sulla procedura di segnalazione alle Autorità di Vigilanza (c.d. “*whistleblowing* esterno”).

Il *whistleblowing* rappresenta uno strumento utile a prevenire o a far emergere illeciti o irregolarità all'interno delle organizzazioni aziendali e, più in generale, a favorire la diffusione di una cultura della legalità e della trasparenza.

Le disposizioni proposte definiscono una disciplina regolamentare che individua requisiti minimi ed essenziali, lasciando agli operatori—in linea con il c.d. principio di proporzionalità—ampi margini di autonomia per scegliere le soluzioni tecniche e organizzative più idonee ed efficaci in base alle caratteristiche della propria strut-

tura organizzativa e delle attività effettivamente svolte.

In via generale, le modifiche proposte disciplinano gli aspetti di natura procedurale e organizzativa che le società di consulenza finanziaria, nell'ambito del Regolamento Intermediari, i gestori del mercato e i fornitori di servizi di comunicazione dati, nell'ambito del Regolamento Mercati, e i gestori di portali di *equity crowdfunding*, nell'ambito del Regolamento sulla raccolta di capitali di rischio tramite portali *on-line*, devono adottare per consentire al proprio personale di segnalare gli atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme che regolano l'attività svolta.

In particolare, le società di consulenza finanziari, i gestori di mercati regolamentati e i fornitori di servizi di comunicazione dati devono nominare un Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni, il quale deve assicurarne la corretta funzionalità e redigere una relazione annuale in merito, nonché rispettare determinate regole al fine di posizionare i soggetti preposti alla ricezione, esame e valutazione delle segnalazioni nella propria struttura organiz-

zativa, i quali (i) non devono essere gerarchicamente o funzionalmente subordinati all'eventuale soggetto segnalato, non devono essere essi stessi il presunto responsabile della violazione, non devono avere un potenziale interesse correlato alle segnalazioni, tale da comprometterne l'imparzialità e l'indipendenza di giudizio e (ii) non devono partecipare all'adozione degli eventuali provvedimenti decisionali, che sono rimessi alle funzioni o agli organi aziendali competenti. Tali disposizioni non si applicano ai gestori di portali di *equity crowdfunding*, in quanto, considerata la tipologia di attività dagli stessi svolta, sono caratterizzati da una struttura organizzativa snella con una dotazione di personale contenuta.

Al contrario, valgono per tutti i soggetti citati la previsione che impone di assicurare che le procedure per la segnalazione delle violazioni garantiscano la confidenzialità delle informazioni ricevute, nonché la riservatezza dei dati personali del segnalante e del presunto responsabile, e la possibilità di esternalizzare l'attività di ricezione, esame e valutazione delle segnalazioni di violazioni.



### Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

#### Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

#### Specializzata in:

- MiFID
- ICAAP
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- Rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza



Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

## I prossimi eventi e convegni

Eddystone prosegue la collaborazione coi principali enti di formazione professionale rivolti agli intermediari finanziari attraverso la partecipazione in qualità di Relatore a convegni su temi specifici per il settore bancario-finanziario.

Tra i prossimi appuntamenti si segnala il seguente convegno:

**“Antiriciclaggio: la nuova disciplina per banche e intermediari finanziari”** organizzato da Convevia che si terrà a Milano il prossimo **13 dicembre 2017** in cui Guido Pavan interverrà su “L’autovalutazione del rischio riciclaggio” e Simona Sorgonà interverrà su “L’evoluzione della funzione Antiriciclaggio”

Si ricorda che per l’iscrizione a

condizioni agevolate al **convegno Antiriciclaggio del 13 dicembre 2017 in qualità di ospite Eddystone** è possibile inviare un’email all’indirizzo [direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it) specificando nel corpo dell’email il nominativo del partecipante.

Nell’ambito del percorso formativo sulla **“Responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs. 231/2001”** organizzato dall’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC) di Milano si segnala i seguenti convegni:

**“Organismo di Vigilanza 231: costituzione, ruolo e responsabilità”** che si terrà a Milano il **23 febbraio 2018** in cui Guido Pavan interverrà sul tema “Requisiti e composizione dell’OdV 231. Il ruolo,

le funzioni e i poteri dell’OdV 231”.

**“L’attività dell’organismo di vigilanza 231: pianificazione e operatività”** che si terrà a Milano il **9 marzo 2018** in cui Guido Pavan interverrà sul tema: “L’organizzazione dell’attività e l’adozione di un regolamento. Lo svolgimento delle verifiche e la tracciabilità delle attività” e Simona Sorgonà interverrà su “Le verifiche dell’OdV in materia antiriciclaggio”.

Si ricorda infine che le SGR devono assicurare l’erogazione annuale di corsi di formazione rivolta agli esponenti aziendali, consiglieri, sindaci e alta direzione in merito ai principali adempimenti previsti dalla normativa di settore (es. conflitti di interessi, operazioni personali, antiriciclaggio, etc.).



**KEEP  
CALM  
AND  
CALL  
EDDYSTONE**



Eddystone Srl  
Via della Moscova 40/7  
20121 Milano  
Tel. +39 02.65.72.823  
[www.eddystone.it](http://www.eddystone.it)

Massimo Baldelli (AD)  
[m.baldelli@eddystone.it](mailto:m.baldelli@eddystone.it)

Avv. Guido Pavan (partner)  
[g.pavan@eddystone.it](mailto:g.pavan@eddystone.it)

Seguici anche su





## Festa di Natale Eddystone

Il giorno **12 dicembre 2017** dalle 18:00 alle 20:00 ci sarà la festa di Natale di Eddystone.

L'evento si terrà a Milano in Corso Magenta, 52 presso il Circolo della Pallacorda.

Con l'occasione festeggeremo i **10 anni di Eddystone!**

Richiedi di partecipare alla festa inviando una email entro il 10/12/2017 all'indirizzo di posta [direzione@eddystone.it](mailto:direzione@eddystone.it)

Ti aspettiamo!

Massimo, Guido, Simona